UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Istituzioni di Diritto Romano - M-Z

2526-1-LMG01A002-MZ

Obiettivi formativi

Il corso ha i seguenti obiettivi specifici:

1. conseguimento di una conoscenza istituzionale del diritto privato, sostanziale e processuale, romano;
2. conseguimento della conoscenza e capacità di comprensione delle categorie dogmatiche fondative del diritto;
3. conseguimento dell'autonomia di giudizio rispetto all'applicazione delle categorie giuridiche fondamentali del diritto privato, attraverso la discussione in aula della loro interazione in una prospettiva storico-comparatistica, con particolare valorizzazione delle origini degli istituti in collegamento con contesti storici, economici e politici diversi;
4. conseguimento di abilità comunicative attraverso l'apprendimento del linguaggio giuridico privatistico di base nel corso di esposizioni e discussioni in aula con la docente e i colleghi di corso;
5. conseguimento della capacità di apprendere attraverso indicazioni fornite dalla docente e svolgimento del tutorato di base (facoltativo), effettuato lavorando con gli studenti direttamente su parti del libro di testo

Contenuti sintetici

Il diritto e le sue categorie

Il processo

I soggetti del diritto

Gli oggetti del diritto

I rapporti tra soggetti e oggetti

I rapporti tra soggetti

Programma esteso

Durante il corso verrà preso in esame lo sviluppo storico degli istituti del diritto privato romano dalle origini (VIII secolo a. C.) al Corpus iuris civilis di Giustiniano (VI secolo d.C.). Segnatamente, verranno trattati i seguenti argomenti:

- il diritto romano, i periodi, le fonti

- il processo: tipi di azione, modelli del processo privato romano

- le persone e i rapporti giuridici endo- ed eso- famigliari

- i negozi giuridici

- le cose e le categorie giuridiche a esse relative

- i diritti reali e i negozi a essi relativi

- le obbligazioni

- il diritto successorio

Prerequisiti

Gli studenti devono avere una buona conoscenza della lingua italiana nonché una buona cultura generale e specificamente una conoscenza di massima della storia romana.

Metodi didattici

Il corso sarà impartito in 36 lezioni di 2 ore ciascuna, svolte in modalità erogativa in presenza, più il tutorato (a frequenza facoltativa) svolto in modo interattivo in forma di esercitazione. Se necessario, fino a 8 lezioni di 2 ore ciascuna potranno essere svolte in modalità erogativa da remoto asincrono (lezioni registrate), a discrezione del docente, per fare fronte a situazioni eccezionali e al fine di garantire la continuità dell'attività didattica. Maggiori precisazioni saranno fornite nel corso del semestre.

Modalità di verifica dell'apprendimento

- Modalità di verifica per i soli **appelli di gennaio e febbraio**:
  esame parziale scritto con test a risposte multiple, avente a oggetto gli argomenti del libro di testo a esclusione di obbligazioni e successioni + esame orale (condizionato dal superamento con esito superiore a 18/30 dello scritto di 30 domande, ciascuna delle quali viene valutata, a fronte di risposta corretta, con 1

punto; non è previsto punteggio negativo per le risposte scorrette) sugli ultimi argomenti svolti a lezione e sul testo d'esame (obbligazioni e successioni).
I voti dei due parziali concorrono a determinare il voto finale.

- Modalità di verifica per gli **altri appelli successivi**:
esame solo orale sull'intero programma.

In tutte le prove, orali e scritte, la commissione valuterà le competenze acquisite dai candidati in termini di: nozioni giuridiche di base, istituzione di collegamenti tra le stesse, esposizione giuridicamente corretta.

**INTEGRAZIONI:chi deve sostenere l'integrazione, avendo effettuato il passaggio da Scienze dei servizi giuridici, deve portare le parti del programma relative a PROCESSO e SUCCESSIONI. Anche il libro di testo già utilizzato alla triennale va bene.

Testi di riferimento

Matteo Marrone, Manuale di diritto privato romano, Giappichelli, Torino, 2004

Sustainable Development Goals

ISTRUZIONE DI QUALITÁ | PARITÁ DI GENERE | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE | PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE